

ISTITUTO COMPRENSIVO UBALDO FERRARI

CASTELVERDE



Progetto

Educativo Organizzativo e Didattico

Scuola Dell'infanzia Di Corte De' Frati

Anno 2018/2019

LA SCUOLA SI PRESENTA

La scuola dell'infanzia F. Aporti di Corte De Frati è composta da due sezioni di bambini di età eterogenea per un totale di 42 alunni, divisi in due sezioni.

La scuola accoglie bambini residenti in paese, e da questo anno scolastico, a causa della chiusura del plesso di Olmeneta, anche 11 nuovi bambini residenti nel comune di Olmeneta quotidianamente trasportati dal servizio scuolabus, messo a disposizione dall'ente locale. Sono presenti sul territorio alcune agenzie formative come la parrocchia, la società sportiva, l'associazione di volontariato "Volontari Corte" e la Biblioteca Comunale di Corte de' Frati. Ognuno di essi costituisce per la scuola dell'infanzia un positivo riferimento per l'azione educativa.

Nella scuola attualmente operano:

- Quattro insegnanti curricolari a orario completo (25 ore settimanali)
- Un'insegnante di religione (3 ore settimanali)
- Un educatore del comune fino al 10 Ottobre (16 ore totali)

Per quanto riguarda il personale non docente nella scuola sono presenti:

- Una cuoca che cucina e distribuisce i pasti sul posto
- Due collaboratori scolastici (una tempo a pieno ed uno a scavalco con la scuola infanzia di Pozzaglio) che, coprendo l'intero orario di apertura della scuola, provvedono alla pulizia dei locali e alla vigilanza dei bambini durante i momenti educativi della giornata scolastica come previsto dal loro mansionario.

Ambiente e Organizzazione degli spazi

All'inizio dell'anno scolastico sono stati messi a disposizione dall'ente locale nuovi spazi che precedentemente venivano occupati dal micronido comunale. È stato pertanto necessario riqualificare l'intera struttura scolastica attraverso la creazione di nuovi spazi dinamici, flessibili, ricchi di oggetti e strutture "stimolanti", indispensabili per soddisfare i bisogni di movimento, relazione, creatività, conoscenza, esplorazione e di gioco dei bambini. Tutta la riqualificazione degli spazi è stata effettuata utilizzando parte dei complementi d'arredo, provenienti dalla scuola di Olmeneta.

Spazi interni

- **ingresso adibito a spogliatoio** dove ogni bambino trova un armadietto in cui riporre i propri effetti personali contraddistinto dalla propria fotografia e dove il genitore può trovare avvisi, comunicazioni, cartelloni esposti. In questo spazio i collaboratori scolastici raccolgono le presenze alla mensa e relativi buoni.

- **tre sezioni** attrezzate con tavolini, sedie e mobili a ripiani, dove sono collocati giochi di vario tipo. Sono inoltre presenti i casellari individuali dei bambini e l'angolo dei giochi a tappeto con le costruzioni . E' il luogo dove a livello di micro o macro gruppo vengono proposte attività espressivo-creative, manipolative, linguistiche, multimediali, di pittura e di osservazione (esperienze scientifiche) e dove i bambini giocano liberamente dopo il pranzo e, in una delle sezioni, aspettano i genitori durante l'uscita.
- **un salone** suddiviso in vari spazi dove sono stati creati angoli di gioco e, precisamente, l'angolo delle costruzioni, l'angolo del gioco simbolico e quello dei travestimenti.
- **l'aula polivalente** utilizzata sia come aula motoria, dove si svolgono la maggior parte delle attività di grande gruppo, sia come aula del sonno.
- **la cucina** dove il personale addetto prepara il pasto.
- **la sala da pranzo** dove viene consumato il pranzo e lo spuntino di metà mattina.
- **i bagni dei bambini** dove trovano spazio gli effetti indispensabili per seguire le norme igieniche.
- **un bagno per le insegnanti e il personale** provvisto di antibagno.

Spazi esterni

La scuola dispone di un ampio cortile. Tuttavia, dal mese di Aprile 2018, questo spazio è stato messo a disposizione dell'ente locale per la riqualificazione del tetto dell'intero edificio scolastico in cui è ubicata la scuola (è diventato un cantiere). Non avendo ultimato i lavori nei tempi stabiliti lo spazio resta inutilizzato, nell'incontro del 03/09/2018, il sindaco Azzali ha dichiarato che l'intero cortile verrà riqualificato e messo a disposizione della scuola per la primavera prossima.

ASPETTO EDUCATIVO

Rapporti scuola-famiglia

Le insegnanti sono disponibili per un confronto e scambio di informazioni relative alle azioni educative svolte sia a casa che a scuola, ponendosi in un atteggiamento di rispetto nei confronti delle idee e dei comportamenti scelti dalle famiglie.

Valutando che questo scambio passa anche attraverso una conoscenza reciproca, nel corso dell'anno non mancano per i genitori momenti specifici per ben conoscere la scuola:

In base alla normativa vigente e consapevoli del fatto che la costruzione di una positiva relazione tra scuola e famiglia è fondamentale per aiutare la crescita integrale dei bambini. Nel corso dell'anno scolastico valorizzeremo tutte le possibili opportunità finalizzate a favorire tale scambio di informazioni, attraverso:

Assemblea dei genitori

L'assemblea è la sede dove la partecipazione dei genitori alla vita della scuola si concretizza in maniera più diretta; i momenti assembleari consentono a tutti i genitori di incontrarsi, discutere, confrontarsi, valutare:

- la programmazione e la progettazione delle attività educative
- l'andamento delle attività educative
- le modalità di gestione - realizzazione di particolari momenti della vita scolastica.

Le assemblee sono convocate dal dirigente scolastico durante l'anno almeno tre volte:

- **settembre** con i genitori dei bambini nuovi iscritti per presentare le modalità di inserimento ed il regolamento della scuola; e la compilazione del questionario conoscitivo di ogni singolo alunno;
- **ottobre** per l'illustrazione delle linee educativo- didattico della scuola e l'elezione dei rappresentanti dei genitori;
- **gennaio/febbraio** . A seconda delle indicazioni della circolare MIUR sulle iscrizioni , con i genitori dei bambini aventi diritto all'iscrizione nell'anno scolastico successivo.

Consiglio di intersezione

E' composto da tutte le insegnanti che prestano servizio nella scuola e da un rappresentante dei genitori per ogni sezione, eletto ogni anno entro il 31 ottobre.

Il rappresentante dei genitori rimane in carica un anno scolastico e può essere rieletto.

Tale consiglio permette ai rappresentanti di :

- conoscere i progetti in corso;
- esprimere osservazioni in merito alle attività svolte ed in progetto;
- essere portavoce presso le insegnanti di eventuali problematiche generali e proposte di altri genitori;

- comunicare, attraverso verbali o riunioni, quanto emerso nel consiglio di intersezione a tutti i genitori.

Nella nostra scuola il Consiglio di intersezione si riunisce per quattro volte durante l'anno scolastico. I contenuti dell' incontro vengono resi noti a tutti i genitori mediante verbale redatto dal rappresentante .

Colloqui individuali con le famiglie

Le insegnanti durante il corso dell'anno sono disponibili, , a fornire alle famiglie puntuali informazioni sui processi di apprendimento e di socializzazione dei loro figli.

La nostra scuola prevede un momento dedicato ad ogni fascia d'età .

Le insegnanti comunque si rendono disponibili ad incontrare i genitori anche al di fuori dei momenti istituzionali, ogni volta se ne presenti la necessità

Momenti informali

Oltre ai suddetti momenti istituzionali, il rapporto con i genitori si realizza, quotidianamente, attraverso il confronto diretto con le insegnanti.

La partecipazione diretta delle famiglie si manifesta anche con la collaborazione delle stesse in occasione di feste, uscite didattiche, gite di fine anno, realizzazione di iniziative varie.

Avvisi

Le insegnanti, quando è necessario, comunicano con le famiglie attraverso avvisi individuali, avvisi in bacheca e mail. Già dallo scorso anno le famiglie sono invitate a consultare periodicamente il sito dell'istituto comprensivo per avvisi e comunicazioni.

Le insegnanti inoltre coinvolgono i genitori ogni qualvolta siano necessari piccoli interventi di utilità pratica: cucire, reperire materiale di recupero, effettuare semplici manutenzioni, collaborare per la riuscita di feste , intrattenimenti o gite...

Contributo volontario e assicurazione

Il Consiglio di Istituto, annualmente delibera l'ammontare del contributo scolastico volontario per ciascun alunno, le somme raccolte sono finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa.

Si rammenta che la copertura assicurativa è obbligatoria per la partecipazione degli alunni alle uscite didattiche e alle visite di istruzione . Il resto del contributo non è obbligatorio ma volontario e tutto ciò che sarà raccolto resterà alle rispettive sezioni di scuola infanzia per acquistare materiale per la realizzazione delle attività previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Nel caso in cui un nucleo familiare abbia già provveduto ad assicurare il proprio figlio con una copertura infortuni e responsabilità civile, è tenuto a comunicare tutti i dati necessari per iscritto alla Segreteria Amministrativa di Via Ubaldo Ferrari, 10 .

Assenze per malattia alunni e ritorno in collettività

Nel caso di assenza per malattia degli alunni, si esortano le famiglie ad attenersi scrupolosamente a quanto indicato dal pediatra. In caso di assenza pari a cinque giorni il genitore sottoscriverà l'apposito modulo di autocertificazione. L'abolizione del certificato medico con la Legge regionale non deve comportare rischi di contagio nella collettività, ma deve rendere la famiglia consapevole nella propria responsabilità genitoriale, sia della necessità di cure da parte del figlio sia di avere cautele nei confronti della collettività. Inoltre non risulta auspicabile condurre a scuola bambini che presentino diarrea, febbre (anche se trattata con antipiretico) esantemi, congiuntivite, in quanto queste casistiche sono le stesse che prevedono sempre da indicazioni ASL.

In questi casi, una volta manifestati i sintomi a scuola, i genitori verranno contattati dalle maestre, che sono tenute sulla base delle prescrizioni della Direzione Sanitaria regionale a contattarli e far allontanare l'alunno dalla scuola.

Somministrazione di medicinali

Le insegnanti non sono autorizzate a somministrare medicinali ai bambini tranne in caso di farmaci salvavita. In queste situazioni la famiglia inoltrerà richiesta scritta al Dirigente Scolastico allegando una dichiarazione del pediatra con indicazione del nome del medicinale e della posologia. Il Dirigente Scolastico valuterà la situazione e si pronuncerà in merito. In caso di risposta affermativa verrà redatto un apposito decreto con individuazione da parte del Dirigente della/e persona/e autorizzata/e alla somministrazione del farmaco. Il medicinale dovrà essere fornito dalla famiglia con indicazioni di conservazioni. La scuola è sollevata da responsabilità in caso di rottura o smarrimento di apparecchi ortodontici o acustici.

ASPETTO ORGANIZZATIVO

Funzionamento del servizio

La scuola è aperta 5 giorni a settimana dal lunedì al venerdì dalle ore 8.15 alle ore 16.15 .
La scuola offre un servizio di pre-orario dalle ore 8,00 Possono accedere a tale servizio gli alunni i cui genitori siano entrambi lavoratori con autocertificazione dell'orario di lavoro

Tempi e modalità di gestione della giornata scolastica

La giornata scolastica viene organizzata sulla base di tempi ben cadenzati con una quotidiana successione fissa delle attività per favorire una rassicurazione di base e l'orientarsi del bambino durante la sua permanenza a scuola.

GIORNATA TIPO

Orario	Attività
8.00- 8:15	Pre-orario gestito dalle docenti
8:15 - 9:00	entrata e accoglienza degli alunni
9:00 - 9:30	gioco libero negli angoli d'interesse, giochi di gruppo organizzati, riordino
9.30 - 10:00	attività in macrogruppo (presenze, tempo, conversazioni, canti...)
10:00 - 10:15	igiene personale e spuntino
10:15 - 12:00	proposta di attività per gruppi di età omogenee. Riordino e igiene personale.
12:00 - 13.15	pranzo
13:30	uscita per chi frequenta turno antimeridiano
13:15- 13:45	gioco autogestito in micro gruppi
13:45 - 15:30	igiene personale, riposo per i bambini di 3/4 anni laboratori di gruppo anni 5
15:30	uscita per i bambini del pulmino di Corte de' Frati
15.45	uscita per i bambini del pulmino di Olmeneta
15:30 - 15:45	Risveglio e preparazione per uscita, riordino degli spazi
15:45 - 16:15	uscita

Orario di servizio delle insegnanti

Nelle prime quattro settimane di scuola le insegnanti strutturano il loro orario affinché sia funzionale all'inserimento dei bambini di tre anni, potenziando la loro compresenza nei momenti più delicati. In seguito Per garantire la massima compresenza possibile le insegnanti hanno adottato l'orario di 26-24 ore su due settimane

L'accoglienza

E' un momento delicato che segna il passaggio nel quale il bambino/a deve salutare la figura parentale che lo ha accompagnato, per iniziare la sua giornata scolastica. E' compito dell'insegnante, infatti, accoglierlo con un atteggiamento invitante e coinvolgerlo negli angoli gioco con i coetanei. I bambini vengono accompagnati dai genitori dentro l'aula, senza permanervi però a lungo. Le insegnanti si rendono disponibili per assicurare il familiare, mentre il collaboratore scolastico sorveglia la porta d'ingresso. I bambini che arrivano trasportati con il pullmino vengono accompagnati all'ingresso dall'autista dello scuolabus, che consegna i buoni per la mensa.

Ingresso tardivo

Ogni ingresso tardivo verrà indicato sul registro elettronico. Alla terza segnalazione le docenti informeranno la Dirigente che prenderà provvedimenti.

Giochi e/o oggetti provenienti da casa

Le docenti consigliano ai genitori dei bambini piccoli di consentire ai figli di portare giochi significativi a livello transizionale o peluche per il riposo che possano fungere da rassicurazione durante il periodo delicato dell'inserimento .

Con il passare del tempo, i bambini piccoli dovrebbero interessarsi maggiormente ai giocattoli presenti a scuola e si auspica che abbiano sempre meno bisogno dei propri.

E' vivamente sconsigliato ai genitori degli alunni ormai inseriti nei gruppi di 4 e 5 anni di consentire ai figli di portare giochi e/o oggetti da casa in quanto possono risultare pericolosi (a causa della dimensione, tipo di materiale, forma e, soprattutto a causa dei pezzi che si staccano e che possono essere ingoiati dai più piccoli).

La scuola non si ritiene responsabile nel caso di rottura o smarrimento di giochi e/o materiali che gli alunni porteranno.

Attività di routine

Ogni giorno vengono proposte attività ricorrenti che rivestono un ruolo importante in quanto consentono al bambino di sviluppare autonomia ,abilità, autostima ,autocontrollo ,attenzione ,solidarietà,responsabilità rispetto delle regole :

Registrazione delle presenze

Svolta ogni mattina a turno da un alunno differente, mediante il cartellone con le foto e i nomi dei compagni. E' un momento molto importante non solo per ufficializzare la presenza, ma anche per rafforzare l'identità dei bambini.

Verranno svolte attività per aiutare i bambini a cogliere la scansione della settimana con l'utilizzo di filastrocche, il riconoscimento delle stagioni e l'approccio al tempo

meteorologico mediante la realizzazione di cartelloni. Quotidianamente ogni bambino è chiamato a svolgere, a turno, semplici compiti adeguati all'età (attribuzione di incarichi).

Momento di gioco libero nel momento dell'accoglienza e dopo il pranzo sono previsti momenti di gioco libero negli angoli strutturati delle sezioni, volti a favorire la socializzazione, lo spirito di iniziativa, le prime forme di amicizia e la gestione autonoma di spazi e materiali ludici. Ognuno di questi momenti prevede il rispetto delle regole di gioco e dell'utilizzo corretto di ogni materiale. Sono sempre presenti due insegnanti che sorvegliano e gestiscono indirettamente le dinamiche relazionali. Il momento finale di gioco prevede sempre la collaborazione di tutti i bambini nel riordino del materiale.

Cura personale

Nei momenti di igiene personale i bambini iniziano a svestirsi, vestirsi, usare la carta igienica, lavarsi le mani, usare acqua e sapone e asciugarsi. Ma in questo luogo oltre a soddisfare precisi bisogni, si impara ad aspettare il proprio turno .

L'insegnante accompagna in fila i bambini in bagno, dove la collaboratrice li assiste e li aiuta quando è necessario. All'esterno l'insegnante gestisce il resto del gruppo facendo rispettare i turni e intrattenendo chi è in attesa.

Tutto il gruppo, poi, viene accompagnato in bagno prima dello spuntino, prima del pranzo e prima del momento del riposo . Per il resto del tempo scuola, le esigenze individuali vengono seguite dal collaboratore scolastico mentre le docenti si occupano del gruppo degli alunni. Durante la giornata scolastica, le insegnanti cercano di responsabilizzare i bambini grandi (5/6 anni) a "fare da soli", consentendo loro, in caso di bisogno, l'uso autonomo del bagno sotto la sorveglianza del collaboratore. Per favorire l'autonomia e rendere il bambino indipendente si richiede la collaborazione della famiglia nel vestire i bambini con un abbigliamento pratico (pantaloncini con elastico, tute...).

Spuntino

I bambini, ordinati in fila si recano in sala da pranzo accompagnati dall'insegnante dove consumeranno lo spuntino, diverso ogni giorno.

Nel caso gli alunni non aderiscano al servizio mensa scolastica, è comunque possibile usufruire dello spuntino ad un costo una tantum mensile pagato tramite bollettino fornito dal Comune .

Qualora i genitori dei bambini volessero provvedere autonomamente allo spuntino è indispensabile seguire le seguenti quattro regole indicate dal Dirigente scolastico :

- lo spuntino viene portato a scuola giorno per giorno (no scorta settimanale) ;
- è accettata esclusivamente la tipologia di spuntini erogati dal servizio mensa (frutta , succhi di frutta, yogurt)
- lo yogurt può essere consumato nei periodi freschi o freddi per garantire l'inalterabilità del prodotto.
- spuntini diversi dalle prescrizioni non potranno essere consumati e verranno restituiti al genitore.

Una volta al mese, durante lo spuntino, viene consumata una torta confezionata dal servizio mensa del Comune.

Pranzo

Avviene in un ambiente comune per tutti i bambini e predisposto esclusivamente a tale scopo. I bambini scelgono liberamente il posto a tavola, formando quindi gruppi misti per età al fine di facilitare lo scambio verbale in quanto questa è una ricca occasione d'incontro, non solo di alimentarsi. L'introduzione graduale di alcune regole è fondamentale per favorire la responsabilizzazione dei bambini e per aiutarli nella conquista dell'autonomia (usare correttamente le posate, mangiare da soli...).

In merito all'approccio al "cibo nuovo", le insegnanti invitano ad assaggiare, provando loro stesse per prime le nuove pietanze, proponendo porzioni ridotte e interagendo con la famiglia alla quale è stato distribuito il menù scolastico. Il tavolo delle insegnanti è posto in modo da consentire il più possibile l'osservazione del gruppo sezione e poter intervenire tempestivamente in caso di bisogno. I bambini che, nel momento del pranzo, avranno bisogno di recarsi in bagno, saranno accompagnati dal collaboratore scolastico. Durante la distribuzione delle pietanze, a turno, tre bambini svolgono la mansione dei camerieri.

Sonno

Quello del riposo è un momento importante nella giornata scolastica: serve recuperare energie e per garantire il benessere psicofisico del bambino. Nella nostra scuola il momento del sonno inizia alle ore 14.00 e termina circa alle 15.30. L'addormentamento avviene con un leggero sottofondo musicale e con la narrazione di una storia, nonché con l'utilizzo di oggetti transizionali portati da casa.

Soprattutto per i bambini del gruppo piccoli si seguono il più possibile rituali familiari che favoriscano un sereno riposo.

Congedo quotidiano

Alle ore 15.45 il collaboratore apre la porta della scuola, i genitori entrano in sezione dove i bambini li aspettano. Le maestre consegnano personalmente ogni bambino al genitore o persona delegata. Il genitore accompagna il bambino all'armadietto, dove recuperagli effetti personali, e dopo di che lascia la scuola.

Il collaboratore scolastico cura che ogni bambino esca dalla scuola accompagnato da un adulto.

Un gruppo di bambini utilizza lo scuolabus, pertanto, dopo aver salutato i compagni e la maestra viene accompagnato dal collaboratore scolastico a recuperare i propri effetti personali. Infine, sempre il collaboratore, accompagna i bambini sullo scuolabus alle ore 15.30 (Per i bambini di Corte de' Frati) e/o alle 15.40 (Per i bambini di Olmeneta).

Una volta ritirato il bambino è vietato trattenersi nei locali interni ed esterni della scuola per motivi di sicurezza. Non è consentito permanere in scuola per il consumo di merende o spuntini.

Prima di allontanarsi dalla scuola i bambini devono rispettare pur senza forzature, alcune regole:

- Riordinare il materiale ludico/didattico
- Provvedere alla propria pulizia personale
- Recuperare i propri indumenti e/o oggetti transazionali
- I bambini seduti in compagnia di un docente aspettano l'arrivo degli adulti di riferimento.

Durante ogni uscita, il personale ausiliario deve verificare, stando presso la porta d'ingresso, che ogni bambino esca accompagnato dal genitore o da un delegato.

L'insegnante, se necessario, provvede a trasmettere informazioni al genitore (comportamenti particolari nel corso della giornata, eventuali piccoli problemi di salute, distribuzione comunicazioni scritte ...).

Anche l'uscita si svolge secondo modalità e tempi differenti:

- Uscita intermedia annuali (ore 12.00, 13.30) devono essere autorizzate dal Dirigente.
- Uscita eccezionale: deve essere comunicata preventivamente, motivata compilando l'apposito modulo.
- In fase di inserimento, essendo prevista un'organizzazione oraria specifica, i genitori firmano per accettazione la scansione oraria proposta dalla scuola.
- Le uscite previste per portare i bambini a fare terapie o dagli specialisti, verranno preventivamente autorizzate dal Dirigente.

Uscita con i genitori o delegati autorizzati

i genitori ritirano il proprio figlio direttamente dall'insegnante. Nel caso in cui il ritiro dell'alunno deve essere effettuato da un delegato anche se indicato nel foglio delega firmato ad inizio anno, i genitori avvisano preventivamente le insegnanti di persona al momento dell'arrivo al mattino o telefonicamente durante la giornata. Se per una emergenza la persona che effettua il ritiro, anche se autorizzata dal genitore con comunicazione di cui sopra, non è indicata nella delega scritta, le docenti chiederanno di portare fotocopia del documento di identità e faranno aggiungere al genitore il nuovo nominativo nell'elenco delle deleghe."

Ritiro tardivo

In caso di ritiro tardivo da parte di genitori o loro delegati, il docente in servizio attenderà per almeno 10-15 minuti, intanto cercherà di contattare la famiglia; in seguito il bambino verrà affidato al collaboratore; se il ritardo dovesse protrarsi oltre l'orario di apertura della scuola, il collaboratore chiamerà il comune (sindaco/assessore/polizia comunale/assistente sociale) e, da ultimo, i carabinieri.

Se il ritiro tardivo dovesse risultare consuetudine da parte di un genitore, l'insegnante provvederà a segnalare il fatto al Dirigente, che procederà alla diffida e alla denuncia presso l'autorità di pubblica sicurezza.

Come gestire l'aggressività

Nella vita di una comunità come la scuola emergono spesso dinamiche di relazione tra i bambini non sempre di facile gestione da parte delle insegnanti: l'aggressività, l'egocentrismo, l'incapacità di recepire ed interiorizzare regole di convivenza civile, la difficoltà di accettare l'altro con il suo punto di vista sono modalità tipiche dell'età che, in certi casi, devono essere incanalate nella giusta direzione, mediate dall'intervento attento delle insegnanti.

Nel momento in cui fossero presenti all'interno del gruppo bambini con atteggiamenti di aggressività tale da disturbare l'andamento scolastico, l'insegnante mette in atto interventi diretti, volti a garantire la tutela psicofisica del soggetto 'problematico' e degli altri.

Qualora si ritenga necessario si provvederà ad un'attenta osservazione; si richiederà la collaborazione della famiglia ed eventualmente si deciderà di contattare personale qualificato.

SUDDIVISIONE DEGLI ALUNNI IN GRUPPI

Gli alunni

In questo anno scolastico sono presenti 42 alunni:

13 alunni di 3 anni

14 alunni di 4 anni

15 alunni di 5 anni

I bambini " anticipatari" (nati dal 1 gennaio al 30 aprile) in linea generale, nel secondo anno di frequenza verranno inseriti nuovamente nel gruppo dei piccoli. I casi particolari (maturità del bambino e/o richiesta dei genitori) verranno valutati insieme alla famiglia. Particolare attenzione negli anni di frequenza successivi verrà data alla decisione dei genitori di iscrivere il proprio figlio alla Scuola Primaria anticipatamente; sulla base di attente osservazione registrate con strumenti di valutazione (schede) condivisi da tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo, le insegnanti daranno parere in merito all'opportunità di iscrizione anticipata alla Primaria fermo restando la libertà decisionale della famiglia.

Si ritiene opportuno che, comunque ,tale decisione venga presa entro il mese di giugno o al massimo a settembre per consentire l'inserimento dell'alunno nel gruppo grandi per l'intero anno scolastico.

Organizzazione dei gruppi

La turnazione oraria delle insegnanti garantisce la compresenza durante i momenti di attività del mattino. Questa scelta consente alle docenti di gestire le attività didattiche con gruppi di età sia omogenea che eterogenea, utilizzando gli spazi disponibili della scuola e adeguati alla proposta didattica

Gruppi di intersezione

Per gruppi di intersezione intendiamo l'insieme di più bambini di età eterogenea che vivono esperienze comuni. Tali gruppi si formano nei momenti in cui le insegnanti in servizio sono due e precisamente:

MOMENTI DI GIOCO LIBERO	Accoglienza del mattino
	Dopo la consumazione del pasto
	Prima dell'uscita pomeridiana
MOMENTI DI ROUTINE	Suddivisione incarichi dei bambini (camerieri , menù , tempo , riordino)

Nel momento di compresenza delle 4 insegnanti , lavoreranno per sezione durante il progetto accoglienza. con l' inizio del progetto annuale i bambini di entrambe le sezioni verranno divisi in 3 gruppi di età omogenea . Durante le attività didattiche le insegnanti si

avvalgono dell'aiuto del personale ausiliario qualora si renda necessario per svolgere mansioni legate sia alla pulizia dell'ambiente che alla gestione delle autonomie bambini

Organizzazione attività I.R.C.

Nel corrente anno scolastico all'insegnante di religione cattolica sono state assegnate 3 ore (martedì dalle 13.00 alle 16.00). Dalle 13.15 alle 14.00 lavorerà con il gruppo di mezzani e piccoli e dalle 14.00 alle 15.30 con i grandi. I bambini che non aderiscono all'I.R.C (5 bambini) parteciperanno all'attività di alternativa, come da progetto proposta contemporaneamente dall'insegnante di sezione .

Gruppi di bambini che svolgono attività pomeridiana

I bambini di 5 anni, dalle ore 14.00 alle 14.30, vengono coinvolti in momenti di rilassamento, ascolto di musica e racconto di storie. Successivamente , fino alle ore 15:30, svolgono le seguenti attività:

- Attività integrative legate al progetto didattico in corso
- Attività specifiche di laboratorio

Il gruppo è gestito a rotazione dalle insegnanti in servizio nel turno pomeridiano.

ASPETTO DIDATTICO

Strategie metodologiche

La scuola dell'infanzia, come riportato nelle Indicazioni Nazionali, "è un ambiente educativo di esperienze concrete e di apprendimenti riflessivi che integra, in un processo di sviluppo unitario, le differenti forme del fare, del sentire, del pensare, dell'agire relazionale, dell'esprimere, del comunicare da parte dei bambini" e riconosce come connotati essenziali del proprio servizio educativo:

- *la relazione personale significativa* tra pari e con gli adulti, nei più vari contesti di esperienza, come condizione per pensare, fare ed agire;
- *la valorizzazione del gioco* in tutte le sue forme ed espressioni (in particolare di finzione, immaginazione, identificazione per lo sviluppo della capacità di elaborazione e di trasformazione simbolica delle esperienze). Le insegnanti strutturando l'attività didattica mediante la ricchezza e la varietà di proposte ludiche, assicurano ai bambini esperienze di apprendimento in tutte le dimensioni della loro personalità.
- *Il rilievo al fare produttivo e alle esperienze dirette* di contatto con la natura, le cose, i materiali, l'ambiente sociale e la cultura per orientare e guidare la naturale curiosità dei bambini in percorsi via via più ordinati ed organizzati di *esplorazione e di ricerca*.
- *Il territorio e le sue tradizioni*.

Le insegnanti, considerando la programmazione didattico-educativa, proposta a livello d'Istituto e tenendo conto dei bisogni dei bambini e della realtà in cui operano, procederanno, nel corso dell'anno scolastico ad elaborare alcuni **progetti**. Il gioco, l'esplorazione, la manipolazione, le relazioni e l'osservazione saranno gli strumenti privilegiati attraverso i quali sarà possibile far vivere ai bambini diverse e coinvolgenti esperienze di crescita individuale e sociale.

Il compito dell'insegnante sarà quello di:

- cogliere attraverso l'**osservazione** i bisogni e gli interessi più significativi manifestati dai bambini
- proporre esperienze mediante l'**attivazione di laboratori** relativi ai vari ambiti. A tale scopo gli spazi sono opportunamente organizzati, il materiale messo a disposizione dei bambini/e con caratteristiche differenti per forma, colore, consistenza affinché possa incuriosire, suscitare interesse, favorire l'esplorazione e la ricerca diretta di propri punti di riferimento.

Modalità di attuazione dei progetti

Le insegnanti a livello di plesso programmano condividendo le scelte e le motivazioni dei progetti didattici, sviluppano gli obiettivi specifici di apprendimento relativi alle diverse età, individuati all'interno della programmazione d'Istituto, suddivisi nei vari ambiti d'esperienza. Partendo dall'osservazione e tenendo conto dei bisogni e degli interessi dei bambini verranno scelti argomenti sviluppati in progetti annuali e/o periodici elaborati secondo una matrice di progetto comune a tutte le scuola dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo .

Nell'incontro di plesso delle insegnanti, la costante valutazione di come sta procedendo l'attuazione di un progetto, del riscontro che ha presso i bambini, è fondamentale per mettere a punto le eventuali modifiche, per ricalibrare le proposte, per eventuali recuperi o per modificare la direzione del progetto stesso.

Sono previsti inoltre dei momenti durante l'anno scolastico in cui si sviluppano progetti condivisi a livello di Istituto con le altre scuola dell'infanzia dell'I.C. di Castelverde basati sullo sviluppo delle competenze di cittadinanza europee. Tali progetti verranno redatti utilizzando apposito format condiviso a livello di Istituto e valutati seguendo precisi protocolli di osservazione .

Rapporti con il territorio

Per far fronte alle necessità d'ordine economico, la scuola riceve contributi da:

1. Direzione didattica per l'acquisto di materiale di consumo
2. Amministrazione comunale nell'ambito del diritto allo studio, una somma da utilizzare sia per l'acquisto di materiale di facile consumo che per lo svolgimento di progetti.
3. Contributi volontari dei genitori, (raccolti attraverso iniziative che prevedono il coinvolgimento diretto dei genitori) gestiti direttamente dalla rappresentante ,utilizzati per ampliare l' offerta formativa e per far fronte a piccole spese necessarie per il funzionamento ella scuola
4. Altri contributi derivano dalla partecipazione da parte della scuola a raccolte punti di alcuni supermercati
5. Iniziative finanziate dalle associazioni di volontariato o dalla biblioteca .

Sussidi

La scuola è dotata dei seguenti sussidi :

- Televisore con video registratore
- LIM lavagna multimediale
- Macchina fotografica digitale
- Fotocamera
- Registratore
- Lettore DVD
- Tablet
- Proiettore diapositive
- 2 PC fisso e 3 portatili
- Stampante
- Fotocopiatore
- Video proiettore

Servizio mensa e trasporto

Il servizio mensa è gestito dall'amministrazione comunale la quale ha appaltato il servizio alla ditta S. Lucia. Il cibo viene rigenerato nei locali cucina della scuola seguendo un menù predisposto dall' A.S.L.. Viene garantita la possibilità di una dieta alternativa in caso di allergia o intolleranza alimentare certificata dal medico.

I bambini provenienti dalle frazioni del comune di Corte de' Frati e dal comune di Olmeneta possono usufruire di un servizio di trasporto con lo scuolabus organizzato dall'ente locale. Durante il trasporto è garantita l' assistenza di un adulto come prevede l' accordo .

Il volontario presente sul pullmino si occupa, al mattino, della raccolta di buoni mensa e di accompagnare i bambini all'interno della struttura scolastica.

Le docenti della scuola dell'infanzia.

Cristofolini Daniela, Morelli Elisabetta, Napolitano Maria Grazia, Pagliarini Chiara, Zeppetella Rosalia

INDICE

LA SCUOLA SI PRESENTA	2
Ambiente e Organizzazione degli spazi:	3
Spazi interni:	3
Spazi esterni:	4
ASPETTO EDUCATIVO	5
Rapporti scuola-famiglia:	5
ASPETTO ORGANIZZATIVO	7
Tempi e modalità di gestione della giornata scolastica	7
Organizzazione dei gruppi	10
Gruppi di intersezione	11
Gruppi di bambini che svolgono attività pomeridiana	11
ASPETTO DIDATTICO	12
Strategie metodologiche:	12
Modalità di attuazione dei progetti	13
Rapporti con il territorio	13
Sussidi	13
Servizio mensa e trasporto	14
INDICE	15